



4. **Elencare e descrivere le 4 funzioni del sostegno logistico dei materiali e servizi al personale.**

1.3.1. SOSTEGNO LOGISTICO DEI MATERIALI¹² E SERVIZI AL PERSONALE

Include tutte le attività connesse con le seguenti funzioni logistiche:

- **Rifornimenti (*Supply*)**, che comprende la gestione dei materiali (ricezione, immagazzinamento, conservazione e distribuzione per mantenerli ai livelli stabiliti) necessari per sostenere le Forze impegnate in operazione e, in particolare, di carburanti, esplosivi e munizioni;
- **Mantenimento¹³ (*Materiel - Life Cycle Support ed Equipment Maintenance*)**, che riguarda l'insieme delle attività necessarie, preventive o correttive, per acquisire, preservare o ripristinare l'efficienza e l'affidabilità dei materiali impiegati dalle Forze Terrestri lungo il loro intero ciclo di vita (*life cycle*);
- **Movimento e Trasporto (*Movement and Transportation*)**, che si occupa di muovere le unità (con mezzi propri o con il concorso di altri vettori), trasportare personale e materiali (attraverso appositi vettori terrestri, aerei e navali), nonché controllare e gestire i movimenti/trasporti pianificati lungo le *Lines of Communications* (LOC);
- **Sostegno al personale (*Services*)**, teso al morale e il benessere (*Morale & Welfare*) del personale impiegato in operazione (vettovagliamento, alloggiamento, assistenza spirituale, ricreazione, sport, gestione di posta, comunicazioni con le famiglie e licenze).

Rif.: PDE_4_II_Sostegno_Logistico_alle_Operazioni, pag. 7.



ALL. "G 3"



DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Commissione esaminatrice

Concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di 42 (quarantadue) Sottotenenti in servizio permanente nei ruoli speciali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito (M_D AB05933 DE12025 0001196 del 11-11-2025).

PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO – PROFESSIONALE

(DURATA 150 MINUTI)

1. Il candidato definisca la Variazione magnetica ed indichi la formula per ottenerla.

Risposta

Si definisce variazione magnetica l'angolo acuto compreso tra la direzione del Nord rete passante per un punto e la direzione del Nord magnetico passante per lo stesso punto misurato a partire dal Nord rete.

È data dalla formula $V = \delta - (\gamma)$ ove delta e gamma debbono esser presi con il proprio segno.

Rif.: Scuola di Fanteria - Sinossi di Topografia, pag. 97.

2. Esercizio di topografia:

In una carta con scala 1:25.000, misuro con un righello una distanza di 15 cm tra il punto A e il punto B. A quanti metri corrisponde tale distanza sul terreno? (Oltre al risultato finale il candidato scriva anche il procedimento adottato)

1 cm carta scala 1:25.000 = 250 metri

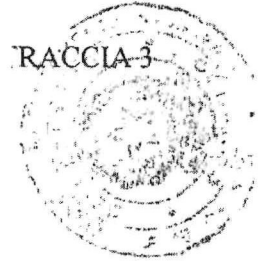
15cm*250 = 3750 metri

3. Il candidato elenchi 3 parti di cui si compone il mortaio COMMANDO M6C-210 cal. 60 mm.

Risposta

- bocca da fuoco;
- piastra di base;
- meccanismo di sparo;
- meccanismo di puntamento;
- cinghia di trasporto con marcature distanziali;
- accessori e parti di ricambio.

Rif.: PTE-3.27.13_Istruzione_sul_mortaio_Commando_M6C-210_cal._60_mm. Ed. 2014, pag.5.



4. Il candidato elenchi tre nervini conosciuti:

- *Sarin (GB)*
- *Tabun (GA)*
- *Soman (GD)*
- *Amitoni (VX)*
- *Cicloesil sarin (GF)*

Rif.: Pubbl. 6620 – Manuale Difesa CBRN ed. 2011, pag. 24.

5. Il candidato descriva quali sono le azioni da compiere in caso di allarme e contaminazione.

Risposta

- Indossare la maschera anti NBC e l'indumento protettivo NBC;
- Dare l'allarme, gridare "GAS – GAS – GAS" oppure "FALL OUT - FALL OUT - FALL OUT";
- Decontaminarsi il più presto possibile.

Rif.: Pubbl. 6620 – Manuale Difesa CBRN ed. 2011, pag. 5.

6. Con il termine base militare, sia in ambito nazionale sia NATO, si intende "una zona dalla quale hanno inizio o sono appoggiate le operazioni". Il candidato indichi come sono classificate le basi militari in funzione del tempo.

Risposta

- Basi militari di tipo "tattico" (*Field Base*);
- Basi militari di tipo "provvisorie" (*Provisional Base*); [può essere omessa*]
- Basi militari di tipo "temporaneo" (*Temporary Base*);
- Basi militari di tipo "permanente" (*Permanent Base*).

Rif.: PSE-3.14.05.02 La protezione delle basi militari in operazioni, pag. 5 e 6.

7. Le misure di Force Protection, vengono suddivise in due macro categorie, in relazione al tempo ed alle risorse disponibili. Il candidato indichi quali sono.

Risposta

- Sicurezza attiva;
- Difesa Passiva.

Rif.: PSE-3.14.05.02 La protezione delle basi militari in operazioni, pag. 7 e 8.

8. Devi organizzare un trasporto di un paziente allettato dall'infermeria di caserma ad un ospedale militare. Hai un'ambulanza e devi ricercare nel reparto un conduttore con quale patente?

Risposta:

Modello di patente 4 con abilitazione speciale per guida ambulanza.

Rif.: TER-G-020 Norme relative al rilascio, rinnovo, sospensione, revoca e ritiro della patente militare di guida, Pag. 3 e 4.



9. Nell'ambito dei compiti tattici della specialità AVES, il candidato elenchi i compiti tattici della tipologia RECCE & TACTICAL SECURITY.

Risposta

- Recce;
- Surveillance;
- Tactical security.

Rif.: L'impiego dell'Aviazione dell'Esercito" (ex PIE 3.34), pag. 39.

10. Quali sono i livelli delle *Military Search*.

Risposta

- *Basic Search*;
- *Intermediate Search*;
- *Advanced Search*.

Rif.: PIE 1.5.1 (ex PIE 3.31) "L'impiego del Genio", Ed. 2015, pag. 152.

11. Il candidato indichi i metodi di "riduzione" previsti nelle operazioni di forzamento di ostacoli:

Risposta

- Meccanico;
- Esplosivo;
- Balistico.

Rif.: PSE 3.2.14, pag. 21-22.

12. Quali caratteristiche deve avere un tiro per essere definito "esatto"?

Risposta

Esattezza del tiro: è tale un tiro preciso e giusto.

Rif.: "Armi – Parte Generale" – definizioni, pag. 43.

13. A chi è devoluta la *governance* del Settore di C5.

Risposta

La *governance* è affidata al VI Reparto Sistemi C5I dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Rif.: Pubblicazione "Concetto_funzionale_supporto_C5" Ed.2021, Pag. 14.



1. I mezzi, le fonti, i modi e i sistemi impiegati per la raccolta delle informazioni possono essere classificati e suddivisi in diverse discipline, sulla base di come contribuiscono all'osservazione, all'individuazione, alla registrazione e trasmissione dei dati relativi a situazioni, minacce ed eventi. Il candidato elenchi le diverse discipline e descriva l'OSINT.

Risposta

- *Human Intelligence* (HUMINT)
- *Signal Intelligence* (SIGINT)
- *Imagery Intelligence* (IMINT)
- *Open Source Intelligence* (OSINT)
- *Measurement and Signature Intelligence* (MASINT)
- *Acoustic Intelligence* (ACINT)

Open Source Intelligence (OSINT) è connessa con la raccolta di informazioni attraverso lo sfruttamento delle fonti aperte, quali ad esempio i media, siti internet, i social network, pubblicazioni elaborate in ambito accademico e scientifico, manuali tecnici delle industrie militari e riviste di compagnie private specializzate nel settore Intelligence. Sebbene l'OSINT alimenti prevalentemente la Basic Intelligence, la sua utilità per le Forze Terrestri sta assumendo un rilievo crescente anche nell'ambito della *Current Intelligence*. I suoi prodotti sono spesso estremamente utili, infatti, sia per indirizzare le altre discipline Intelligence sia per l'individuazione di *Indications and Warnings* (I&W) e di *Early Warning* (ad es. per la prevenzione di attacchi informatici attraverso analisi statistiche dei virus più comuni identificati nella rete internet).

Rif.: PDE-2_Il_Supporto_Informativo_alle_Operazioni_Terrestri_2018, pag. da 21 a 23.



2. Sulla base della classificazione delle forze e del tipo di minaccia, il candidato elenchi e descriva le possibili forme di conflitto individuate dalla NATO.

Risposta

- **Simmetrico:** Conflitto che coinvolge Forze Armate regolari di Stati riconosciuti e che viene combattuto da forze omogenee, di analogo livello capacitivo con tattiche, tecniche e procedure assolutamente comparabili. In tal caso esso è basato essenzialmente sullo scontro tra forze regolari.;
- **Asimmetrico:** È lo scontro armato nel quale un contendente esprime, rispetto all'altro, capacità militarmente poco significative e di entità decisamente inferiore. In particolare, l'asimmetria può essere misurata in diversi contesti ed esprimibile in termini di: intenti, dottrina, composizione e dimensioni della forza, cultura e tecnologia. In questo caso, uno dei due contendenti è rappresentato da forze irregolari, che tenderanno a sviluppare metodi e tattiche tali che, nel valorizzare i loro punti di forza, risultino efficaci nel minare quelli avversari, ad esempio attraverso l'utilizzo di armi non convenzionali o con basso livello tecnologico (come gli IED);
- **Ibrido:** Coinvolge una gamma di individui, gruppi e attori statuali e transnazionali, che operano a livello globale e locale. Il conflitto ibrido, può comportare, in modo concomitante, violenza intercomunitaria, terrorismo, attacchi nel cyberspazio, insorgenza e criminalità diffusa. Gli avversari che combattono questo tipo di conflitto possono anche scegliere una strategia a lungo termine, volta a evitare la sconfitta piuttosto che cercare la vittoria, cercando di superare la volontà e la determinazione delle forze contrapposte (specie con riferimento a una campagna condotta dall'Alleanza Atlantica).

Rif.: PDE – 1 La Dottrina dell'Esercito Ed. 2019, pag. 35.



3. Il candidato descriva come è strutturata e organizzata una Grande Unità a livello Brigata.

Risposta

La Brigata è una G.U. tatticamente e logisticamente autonoma, idonea ad esercitare il Comando e Controllo su un massimo di 5 gruppi tattici con i relativi supporti (CS, CSS), qualunque sia il tema predominante della Campagna da condurre ed in qualsiasi ambiente geografico si debba operare. In fase condotta, il Comandante dirige ed “influenza” la manovra attraverso l’ottimizzazione della gestione dei supporti. Può essere proiettata e impiegata sia come G.U. inquadrata in una struttura di Comando di livello superiore, eventualmente *Joint e Multinational* (MN), sia come LCC di una JTF, eventualmente multinazionale, ma anche come JTF HQ, eventualmente MN, qualora non ci siano strutture di Comando di livello superiore schierate in Te. Op.. Anch’essa come le altre G.U. può essere parte di una JTF con il compito di assicurare l’accesso in un’area semi-permissiva o non permissiva (*Forcible Entry*) ad altre forze destinate a future operazioni (*follow-on forces*). Deve essere in grado di pianificare e condurre la manovra delle unità dipendenti, sincronizzando attività militari (offensive, difensive, di stabilizzazione, abilitanti) multiple in modo sequenziale o simultaneo, per assolvere la missione assegnata. Ha la responsabilità di organizzare e coordinare il supporto logistico nella AOR assegnata integrando eventuali elementi multinazionali delle nazioni partecipanti alla missione. Normalmente, la Brigata conduce la manovra in un’area che è genericamente determinata dal raggio delle armi in organico e normalmente allineata con le capacità di supportare il combattimento ravvicinato, tenendo in mente che fattori come la popolazione, terreno, intensità ed effetti condizionano la determinazione dell’area della manovra. Inoltre, è solitamente il più basso livello di Comando dove le capacità Joint e multinazionali possono essere integrate (sebbene ci possano essere alcune eccezioni in talune circostanze). Quando impegnata in Operazione, riceve i rinforzi necessari per l’assolvimento della missione sia dalla F.A. sia dalle altre possibili Componenti della Forza Integrata (Aerea, Marittima, Polizia Militare, Forze Speciali). Per incrementare le proprie capacità può includere, comunque, unità:

- dell’Aviazione dell’Esercito (Elicotteri da Esplorazione e Scorta, Elicotteri Multiruolo – EM e aeromobili ad ala fissa);
- specializzate RISTA-EW; – per le comunicazioni a lungo raggio;
- specialistiche (es. CIMIC, PSYOPS, ecc.);
- di Forze Speciali.

Può avere, inoltre, l’autorità di:

- riorganizzare le proprie unità per ottimizzare la condotta della manovra;
- stabilire le priorità nell’assegnazione dei supporti alle unità dipendenti;
- coordinare gli sforzi di altri soggetti (nazionali, multinazionali, militari o civili), non alle dirette dipendenze, che cooperano nell’AOO assegnata per il raggiungimento degli obiettivi di livello operativo e strategico;
- dirigere le risorse ISR-EW disponibili per mantenere una sorveglianza continua dell’AOO assegnata e ricercare costantemente le informazioni necessarie all’ottimizzazione della manovra.

Rif.: PIE – 2.2 La Grande Unità da Combattimento Ed. 2018, pag. 68.



4. L'organizzazione logistica si struttura su 4 Linee di Sostegno, che hanno la responsabilità di garantire la sostenibilità delle operazioni a uno specifico livello (tattico, operativo o strategico). Il candidato elenchi e descriva le citate 4 Linee di Sostegno.

L'organizzazione logistica, per condurre le proprie attività si struttura su 4 Linee di Sostegno¹⁵, che hanno la responsabilità di garantire la sostenibilità delle operazioni a uno specifico livello (tattico, operativo o strategico)¹⁶:

- 1^a linea di sostegno, che ha il compito di supportare la condotta delle Attività Tattiche dei gruppi tattici e delle minori unità, generalmente attraverso l'impiego dei soli elementi *Combat Service Support* (CSS) organici ai reggimenti;
- 2^a linea di sostegno, che ha la responsabilità di supportare la condotta delle operazioni dei Complessi Tattici di livello Grande Unità e integrare le capacità delle componenti CSS dei gruppi tattici dipendenti, normalmente attraverso la costituzione di Gruppi di Sostegno (*Brigade/Division/Corps Support Group* - BSG/DSG/CSG) tratti dai reggimenti logistici di Forza Armata;
- 3^a linea di sostegno, che mira al supporto delle attività militari condotte in uno specifico Teatro Operativo, attraverso lo schieramento di un Comando Logistico di Teatro e di un Gruppo di Sostegno di Teatro (*Theatre Support Group* - TSG) basata sui reggimenti logistici di Forza Armata. In particolare, la 3^a linea di sostegno ha la responsabilità di coordinare e integrare le attività di tutte le unità logistiche che operano nella 2^a e nella 1^a linea. In caso di operazioni NATO, il Comando Logistico di Teatro viene garantito dai *Joint Force Command* (JFC) con l'enucleazione del core del *Joint Logistic Support Group* (JLSG) al quale la Nazione contribuisce con personale e con unità logistiche poste sotto controllo operativo (OPCON). In questa fattispecie la 3^a linea logistica nazionale viene assicurata da un *Italian National Support Element* (ITA-NSE) tratto da comandi e unità logistiche di Forza Armata. Si viene così a creare una *Joint Logistic Support Network* (JLSN - vds. Fig. 1);
- 4^a linea di sostegno, che si occupa di assicurare il sostegno generale di Forza Armata e nazionale alle operazioni dalla Madrepatria, con il concorso della Difesa e dell'Industria. Nel caso siano schierate nel Teatro Operativo unità di livello Brigata o inferiore, la 3^a linea può assorbire le competenze della 2^a ed eventualmente della 1^a, assicurando direttamente il supporto a tutte le unità impegnate in operazione, nonché il necessario collegamento con la 4^a linea.

Rif.: PDE_4_II_Sostegno_Logistico_alle_Operazioni, pag. 9.